

Revisione 2 del 12 maggio 2017

LINEE GUIDA PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' FORMATIVA FINALIZZATA AL RILASCIO DI CFP

- art. 9 Regolamento per l'aggiornamento delle competenze professionali -

(A) Introduzione

Le presenti linee guida nascono dalla volontà dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Modena di dotarsi di uno strumento operativo capace di gestire l'attività formativa per gli ingegneri

L'Ordine degli ingegneri della Provincia di Modena (di seguito Ordine) promuove attività formativa attraverso l'Associazione Professione Ingegnere (di seguito Associazione).

(B) Contenuti e riferimenti normativi:

L'attività formativa è finalizzata principalmente a conseguire i contenuti espressi dal "*Regolamento per l'aggiornamento delle competenze professionali*" approvato dal CNI il 21/06/2013 e pubblicato sul Bollettino del Ministero di Grazia e Giustizia n° 13 del 15/07/20013 e dalle successive "*Linee di Indirizzo al Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale*" emanate dal CNI a Dicembre 2013.

Gli argomenti dei corsi e convegni devono essere di natura prevalentemente tecnica / ingegneristica e non commerciale; devono altresì essere diretti alla valorizzazione della figura dell'ingegnere e della sua professione e a favorire e l'accrescimento culturale degli iscritti.

(C) Modalità di richiesta

Chiunque (istituzioni, iscritti, aziende commerciali, ecc.) può far domanda per organizzare un corso o attività formativa attraverso apposito modulo scaricabile dal sito dell'Ordine ovvero da quello dell'Associazione.

Nel rispetto dei principi del Regolamento sulla formazione dell'ingegnere, l'Associazione e per mezzo di essa l'Ordine, dovrà essere parte attiva del comitato scientifico organizzatore dell'evento e per ogni evento co-organizzato dovrà essere previsto un intervento del presidente o di un suo delegato.

Le domande dovranno contenere in modo obbligatorio i seguenti elementi:

- Natura dell'attività formativa
- Titolo
- Relatori
- Luogo
- Data
- Numero presunto/massimo iscritti
- Durata (in numero di ore)
- Breve relazione descrittiva dell'evento con motivazioni

Alle domande potranno pervenire ulteriori materiali esplicativi e dovrà essere allegata una valutazione economica dell'attività da sviluppare (ricavi e delle spese da sostenere).

Le domande dovranno pervenire almeno entro **60 giorni** dalla data prevista di inizio corso, salvo casi particolari, per permetterne la corretta valutazione dal Consiglio ovvero dall'associazione e il successivo invio al CNI.

(D) Approvazione



Tutte le domande formulate saranno valutate dal Direttivo dell'Associazione anche attraverso il supporto delle Commissioni dell'Ordine o di specialisti. Il direttivo dell'Associazione valuta il corso e definisce i crediti da attribuire all'evento formativo. La ratifica dei corsi e l'approvazione dei relativi crediti formativi sarà effettuata dal Consiglio dell'Ordine.

A seguito della sopracitata ratifica, ove necessario, i corsi verranno inoltrati al CNL per l'apposita autorizzazione.

(E) Esenzioni e sconti per le quote di partecipazione:

Esenzioni:

- Ai Consiglieri dell'Ordine per qualsiasi corso organizzato dall'Ordine;
- Alle donne iscritte all'Ordine di Modena durante il periodo di maternità;
- Agli ingegneri iscritti da più di 50 anni all'Ordine di Modena;
- Il Consiglio ovvero l'Associazione, valuta un'esenzione totale o parziale, a tutti gli iscritti dell'Ordine degli ingegneri di Modena per i corsi organizzati dall'Ordine necessari a maturare 15 CFP annui;
- Il Consiglio ovvero l'Associazione, si impegna ad organizzare dei seminari gratuiti atti a garantire almeno 15 crediti formativi ogni anno.

Riduzioni :

- Agli iscritti all'Ordine di Modena con un'età inferiore ai 35 anni o con iscrizione all'ordine inferiore a 5 anni potrà essere riconosciuto una riduzione sino al 50% dei costi su tutti i corsi;

(F) Costi di gestione degli eventi formativi

I corsi potranno essere gestiti attraverso la struttura amministrativa dell'Associazione o direttamente dal promotore del corso. In ogni caso, a copertura di dette spese, dovrà essere riconosciuto all'Associazione ovvero all'Ordine un rimborso forfettario dei ricavi, da stabilire di volta in volta in base alle tipologia e caratteristiche dell'attività formativa proposta. Nel caso di richieste pervenute da Enti istituzionali, in linea di principio, non sarà richiesto alcun rimborso.

(G) Rilascio attestati e riconoscimento CFP

Al termine del corso o dell'attività formativa, l'Ordine provvederà a rilasciare apposito attestato evidenziando i CFP maturati.

(H) Iscrizioni agli eventi formativi

L'iscrizione agli eventi, anche a quelli gratuiti, è "vincolante". Nel caso di rinuncia occorre cancellare la propria prenotazione accedendo al sito www.iscrizioneformazione.it, come viene anche indicato nell'e mail di conferma, inviata automaticamente, all'atto della iscrizione.

Per evitare l'ingenerarsi di disagi per i colleghi, dovuti alla mancata partecipazione senza preventiva cancellazione come sopra riportata, la completa gratuità dei corsi è facoltà di ogni commissione e pertanto, la commissione potrà proporre una quota minima di partecipazione.

(I) Sovrapposizione di eventi formativi

Le date degli eventi formativi devono essere rigorosamente concordate con la segretaria della associazione Professione Ingegnere.

Nel caso di sovrapposizioni il direttivo della associazione "Professione Ingegnere" **potrà** decidere, a suo insindacabile giudizio, con il criterio del "primo arrivato".

(J) Eventi a pagamento e manifestazione di interesse

Tutti gli eventi a pagamento con il numero dei partecipanti vincolato alla realizzazione dell'evento (se non si raggiunge il numero minimo non si garantisce l'erogazione), devono essere preceduti da **manifestazione di interesse**. Questo per evitare un surplus di lavoro inutile alla segreteria che si troverà a dover restituire, in caso di annullamento dell'evento formativo, le quote di partecipazione già versate.

(K) Pianificazione degli eventi formativi

È auspicabile che ogni commissione tecnica istituita presso l'Ordine, pianifichi annualmente l'attività formativa che intende svolgere, individuando almeno il mese di interesse. Questa attività consentirebbe di evitare periodi di concentrazione di eventi formativi, diluendo meglio l'attività nell'arco dell'anno.

Modena, 12 maggio 2017